



Messaggio 3/2022

Locarno, aprile 2022



Passerella sulla Melezza

Messaggio

3/2022

Richiesta di un credito di CHF 85'000.00 quale partecipazione di CDV agli interventi urgenti di premunizione e sistemazione idraulica del fiume Melezza, in zona passerella

Gentili Signore,
Egregi Signori,

Con il presente messaggio vi sottoponiamo per esame e approvazione la richiesta di un credito di CHF 85'000.00 quale partecipazione di CDV limitatamente agli interventi urgenti di premunizione e sistemazione idraulica del fiume Melezza in zona passerella.

1. Cronistoria

Con l'avvenuta costituzione nel giugno 2010 del Consorzio depurazione acque del Verbano esso ha rilevato la quasi integralità delle infrastrutture dei precedenti 5 Consorzi che avevano realizzato tra l'altro anche la rete dei collettori consortili nei rispettivi comprensori.

La passerella sulla Melezza a Tegna (ora Comune di Terre di Pedemonte) rappresenta un'opera particolare, realizzata per un duplice utilizzo: da una parte essa assicura l'attraversamento del fiume con i tre collettori dalle Terre di Pedemonte e in seguito anche dalla Media e Bassa Vallemaggia, dall'altra la struttura così creata permette ai pedoni ed ai ciclisti di attraversare il fiume verso la sponda pedemontana.

Quest'opera, realizzata dall'allora Consorzio ATVC tra l'agosto 1995 e la fine di ottobre 1996, è stata finanziata in parti uguali dal Consorzio ATVC e dal Cantone ma è rimasta di proprietà del medesimo Consorzio.

Con lo scioglimento nel 2012 del Consorzio ATVC, in un primo tempo mantenuto per la gestione della ciclopista, questa è passata al Cantone (ciclopista regionale no. 31), con il quale il nostro Consorzio deve ancora accordarsi per quanto riguarda l'uso pedonale e ciclabile e la manutenzione della passerella.

La posizione della passerella è stata scelta considerando le opere di arginatura del fiume, realizzate dopo la catastrofica alluvione dell'agosto 1978, con il suo pilone di sponda sinistra protetto dal tratto finale della scogliera ed il pilone opposto dal tratto iniziale della scogliera di sponda destra. La scogliera di sponda destra, nella zona del Meriggio di Losone, era stata realizzata negli anni 1984/85 sulla base di un modello idraulico del fiume sviluppato dall'Istituto di idraulica del Politecnico federale di Zurigo (VAW), per simulare il comportamento di quel tratto di fiume in funzione delle portate e della composizione granulometrica dell'alveo per prevederne l'evoluzione durante le piene.

Tale modello mostrava la formazione di un guado all'incirca a metà della scogliera che di fatto con il tempo si è sempre più arretrato verso monte, con conseguente affossamento dell'alveo principale (Talweg) a valle e progressiva erosione del piede della scogliera.

Per questo motivo già negli anni '90 del secolo scorso, prima della realizzazione della passerella, la fondazione della scogliera ha dovuto essere approfondita e rinforzata. In quell'occasione era pure stata aumentata la rientranza iniziale della scogliera verso la golena che ancora oggi protegge la fondazione del pilone destro della passerella ma che l'affossamento dell'alveo principale minaccia nella sua stabilità.

2. Stato attuale e progetto

Negli ultimi due decenni l'erosione e l'affossamento dell'alveo principale sono proseguiti, anche se in maniera meno accentuata rispetto ai primi anni dopo la realizzazione della scogliera. Il guado si è per contro stabilizzato tra la zona finale della scogliera sinistra e l'inizio di quella di sponda destra. Tuttavia la continua erosione dell'alveo che si osserva in modo particolarmente marcato durante le piene, anche quelle meno importanti, potrebbe minacciare la stabilità della scogliera del Meriggio e conseguentemente anche la fondazione del pilone destro della passerella, come pure il tronco di collettore consortile lungo quell'argine. Un po' meno esposto all'erosione è il collettore consortile situato nell'argine sinistro del fiume. In questo caso esso è però protetto da una scogliera con sassi posati a mosaico, tipologia più sensibile a slittamenti dei blocchi in caso di erosione del piede e conseguentemente al pericolo di erosione dell'argine.

L'instabilità dell'alveo della Melezza, fiume dalle caratteristiche marcatamente torrentizie, e la conseguente minaccia alla stabilità delle opere di arginatura lungo tutto il tronco a valle di Golino, aveva portato il Comune di Losone - quale ente promotore - a commissionare qualche anno orsono (2008) un progetto globale di risanamento del tratto della Melezza tra Golino e l'immissione nella Maggia, con un investimento complessivo quantificato in CHF 9'350'000.— IVA compresa. La documentazione - sviluppata dallo studio IM Maggia Engineering SA di Locarno in forma di progetto di massima - è stata presentata a febbraio 2018 a tutti gli enti e soggetti privati interessati che, dopo alcuni ulteriori approfondimenti, hanno nel frattempo dato la propria adesione di principio alla chiave di riparto applicabile per la suddivisione della spesa.

Durante questa laboriosa fase di allestimento e di consensi del progetto di massima, si sono tuttavia verificati due importanti eventi di piena della Melezza che hanno ulteriormente pregiudicato la situazione di erosione dell'argine a monte della passerella. Si rendono ora necessari interventi urgenti, non più procrastinabili.

Sentito il parere dei competenti servizi cantonali (ufficio corsi d'acqua), il Municipio di Losone, quale ente capofila, ha pertanto deciso di scorporare dal progetto globale la tratta di argine oggetto del presente messaggio, assegnando a IM Maggia Engineering SA l'incarico per l'elaborazione del progetto definitivo focalizzato sulle parti d'opera relative ai citati interventi urgenti. Sulla base di questo documento, e del messaggio municipale no. 8 del 25 agosto 2021, il legislativo comunale ha successivamente stanziato un credito di complessivi CHF 851'000 IVA inclusa, quale somma destinata al finanziamento dei necessari interventi urgenti, ritenuto che al momento opportuno l'onere verrà suddiviso e posto a carico degli enti pubblici e dei privati interessati.

Rispetto al progetto di massima originale gli interventi ora previsti nella zona a monte della passerella ciclo-pedonale, e che hanno recentemente già ottenuto le necessarie autorizzazioni edilizie, presentano un'ampiezza maggiore.

Inizialmente era infatti prevista la stabilizzazione del piede della scogliera mediante una sottomurazione per circa 50 m a monte della passerella lungo le due sponde del fiume. Ad oggi le opere si estendono sia al prolungamento della scogliera sulla riva destra verso monte, sia alla costruzione di una nuova scogliera inclusa la sua fondazione, come pure alla creazione di una rampa d'accesso all'alveo ed infine alla realizzazione di un pennello di protezione inclusa la ricostruzione parziale della scogliera esistente. I lavori in riva sinistra verranno integrati nel progetto globale di realizzazione delle opere di premunizione. Saranno consolidati nel progetto definitivo, oggetto di separata richiesta di credito con messaggio dedicato.

3. Aspetti finanziari

Come indicato in precedenza, il costo complessivo degli interventi urgenti di premunizione e sistemazione idraulica del fiume Melezza in zona passerella ciclo-pedonale tra il Comune di Losone e il Comune di Terre di Pedemonte è preventivato in CHF 851'000.-- IVA compresa. Tra i vari enti pubblici e privati potenzialmente interessati all'opera, sono chiamati al suo finanziamento i seguenti soggetti:

- i Comuni di Centovalli, Terre di Pedemonte e Losone;
- il Cantone per la ciclopista n. 31;
- il Consorzio depurazione acque del Verbano per la passerella e i collettori consortili;
- Soc.Elettrica Sopracenerina per gli elettrodotti aerei e interrati;
- Swissgrid per l'elettrodotto aereo;
- Swisscom e UPC Cablecom per i cavi interrati;

Ai fini della proposta di ripartizione dei costi, i vantaggi generati dal progetto sono stati suddivisi – in linea con i criteri posti alla base della chiave di riparto generale menzionata al punto 2, cpv. 2 a pag. 5 del presente messaggio – in due parti:

- 10% sono considerati vantaggi generali, quantificando i costi di opere provvisorie a seguito di eventi di pericolo (p.es. crollo della passerella o di un argine);
- 90 % sono considerati vantaggi particolari, considerando per il 70% il valore dei singoli beni e per il 30% i potenziali danni a cui sono esposti gli stessi e le persone residenti nelle zone protette dagli interventi di premunizione.

La chiave di ripartizione è stata calcolata ipotizzando una partecipazione di Cantone e Confederazione pari al 60 % (in parti eque, 30 % ciascuno), laddove non è escluso che in sede di approvazione da parte delle competenti autorità federali e cantonali si possa ottenere un sussidio maggiore, pari a quello ipotizzato per il progetto globale (70 %). In questo senso la chiave di riparto applicata per le opere a carattere urgente, oggetto del presente messaggio, differisce seppur marginalmente da quella a suo tempo indicata nel progetto di massima, che verrà verosimilmente ridefinita sulla base del progetto definitivo.

Ripartizione percentuale costi non coperti da sussidi (pari al 40 %):

Comune di Losone	22.594 %
Comune di Terre di Pedemonte	8.181 %
Comune di Centovalli	0.454 %
Cantone per ciclopista regionale	0.561 %
Consorzio CDV	3.910 %
SES	3.834 %
Swissgrid	0.084 %
Swisscom	0.354 %
Upc Cablecom	0.028 %

Atteso che la domanda di credito va formulata al lordo, vale a dire per l'importo complessivo dell'onere, senza considerare il contributo previsto da parte di Confederazione e Cantone, al nostro Consorzio viene richiesta una partecipazione finanziaria pari a CHF 83'175.--, IVA inclusa (arrotondato a CHF 85'000.-). Questo importo è sensibilmente inferiore alla stima dei costi di ripristino che si dovrebbero affrontare qualora si realizzassero nuovi fenomeni erosivi degli argini, in particolare attorno alla fondazione del pilone destro della passerella, che nella dinamica fluviale rappresenta l'elemento più esposto ad un possibile danneggiamento e, in caso estremo, a un collasso della struttura.

4. Risoluzione

Considerato quanto sopra esposto, e conscia dell'importanza della passerella e dei collettori lungo gli argini, che contribuiscono al buon funzionamento dell'intera rete di collettori consortili, a garanzia del convogliamento sicuro delle acque luride dalla Vallemaggia e dalle Terre di Pedemonte verso l'IDA di Foce Maggia, richiamati l'art. 17 LCCom nonché gli art. 7 e 26 dello Statuto consortile, la Delegazione vi invita a voler

risolvere:

1. È concesso un credito di CHF 85'000.00 (IVA 7.7% compresa) quale partecipazione del Consorzio CDV agli interventi urgenti di premunizione e sistemazione idraulica del fiume Melezza in zona passerella, da ascrivere al conto investimenti.
2. L'importo è da ammortizzare in 30 anni e da ripartire tra i Comuni consorziati e il comune convenzionato secondo la chiave di ripartizione annuale.
3. Il credito decade se non utilizzato entro il termine di 2 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

Con la massima stima.

Per il Consorzio Depurazione Acque
del Verbano

Il Presidente

Il Direttore

Dott. C. Carafa

Ing. M. Rossi

Locarno, 12 maggio 2022

Allegata: tabella di finanziamento

Messaggio 3/2022

Finanziamento interventi urgenti sistemazione argini Melezza

Credito richiesto IVA 7.7% compresa:

85'000.00

Comune	Chiave 2022 %	Importo CHF
Ascona	11.2383	9'517.45
Avegno Gordevio	1.7225	1'458.80
Brione s/M	0.9127	772.90
Brissago	3.2308	2'736.10
Cadenazzo	3.6607	3'100.20
Bellinzona (quartiere di Camorino)	0.9464	801.50
Centovalli	0.9950	842.70
Cevio	1.2854	1'088.55
Cugnasco-Gerra	3.0028	2'543.00
Gambarogno	8.0966	6'856.80
Gordola	5.0478	4'274.85
Bellinzona (quartiere di Gudo)	0.9097	770.40
Lavertezzo	1.3640	1'155.15
Locarno	20.0594	16'987.95
Losone	7.7542	6'566.90
Maggia	2.9221	2'474.70
Minusio	9.6251	8'151.30
Muralto	3.9112	3'312.30
Orselina	1.6456	1'393.65
Ronco s/A	1.2264	1'038.65
S. Antonino	3.0188	2'556.55
Tenero-Contra	4.4999	3'810.90
Terre di Pedemonte	2.9245	2'476.70
Comune convenzionato		312.00
	100.0000	85'000.00

Locarno, 12 maggio 2022